

Anno 2
N° 12

Unità Pastorale di San Bonifacio

COMUNITA' DI PROVA

22/03/2020

TEL. 0457612606 Mail: parrocchiaprova@gmail.com



IV domenica di Quaresima

Lecture: Dal Primo Libro di Samuele 16,1.4.6-7.10-13

Dalla Lettera agli Efesini 5,8-14

Dal Vangelo secondo Giovanni 9,1-41

LA CONVERSIONE NON PREVISTA

Carissimi, in questi giorni di pandemia che ci ha stravolto la vita, qualcuno ha alzato la sua voce per gridare al castigo di Dio. È quello che dicono anche i discepoli di Gesù all'inizio del brano di questa domenica: *“Chi ha peccato, lui o i suoi genitori, per essere nato cieco?”*. Gesù rifiuta decisamente questo genere di interpretazioni ed afferma, invece, che, dai fatti noi impariamo, negli avvenimenti possiamo “vedere” i segni dell'opera di Dio.

Gesù, con gesti molto umani e materiali (spalma il fango negli occhi) dona una vita migliore ad un uomo che mendicava e dipendeva da tutto e da tutti: il cieco dalla nascita. Prima di ogni discorso religioso, l'incontro con Gesù è uno straordinario aumento di vita. Qui inizia un doppio percorso: quello di un cieco che ci vede sempre di più e quello dei giudei che ci vedono sempre di meno. All'inizio, nessuno dei due sa chi sia Gesù.

Il cieco, che parte sempre dall'esperienza della sua guarigione, progressivamente riconosce nell'uomo Gesù, prima un profeta, poi uno che viene da Dio, poi il Figlio dell'uomo ed infine **“il Signore”**. Così, alla fine, non solo ci vede con gli occhi del corpo, ma anche con gli occhi dell'anima arriva a vedere ed incontrare il Signore, autore della vita. A credere in lui. Il gruppo dei giudei, composto dai farisei, dai conoscenti del cieco, ed anche dai suoi genitori, si rinchiede progressivamente nella rigidità delle posizioni di partenza. Non sanno guardare alla realtà dei fatti di un uomo che ora ci vede. Attaccati alla loro tradizione (*“Noi siamo discepoli di Mosè”*), alla ingabbiati nella paura del giudizio (*“i genitori”*) non sanno accogliere né il cieco guarito, né tantomeno Gesù come il Signore. Negano la realtà dei fatti e non sanno riconoscerne il senso.

Alla fine, nell'incontro con Gesù, il cieco arriva alla luce della fede: **lui ora ci vede pienamente**. Mentre i giudei si sentono dire di essere i veri ciechi. Sono sicuri di sé, ma tanto tristi: chiusi ad ogni relazione.

La peggiore cecità, infatti, non è tanto quella fisica. Ma è quella di chi, pur avendo gli occhi per vedere, rifiuta di guardare ai fatti della vita e a riconoscerne il significato. È, infatti, la vita concreta di ogni giorno, illuminata dalla luce della fede, che ci indica dove orientare la nostra esistenza, quali scelte fare, quali decisioni prendere. Nei fatti belli e brutti della nostra vita e della storia del mondo, non perdiamo tempo a dare giudizi o a cercare le colpe. Cerchiamo invece di imparare quale insegnamento ci danno. **Apriamo gli occhi della mente e del cuore per scoprire quale sia la chiamata di Dio nascosta in essi.**

Noi siamo come quel cieco, mendicante alla porta del tempio. Possiamo comprendere i doni di Dio ed arrivare all'incontro con lui nella fede. Oppure possiamo essere come i giudei che, rinchiusi nelle loro false sicurezze, non incontrano proprio nessuno, tantomeno il Signore Gesù. Carissimi, quello che ci sta capitando cambia la nostra vita. Siamo vicini a quanti sono preoccupati e soffrono per se stessi o per i loro familiari. E preghiamo per loro. Ma ci disponiamo anche ad imparare da tutto questo e capire insieme cosa il Signore ci voglia dire e dove ci voglia portare.

Noi preti dell'Unità Pastorale San Bonifacio vi ricordiamo nella preghiera e S. Messa quotidiana, vi siamo e sentiamo vicini e non mancheremo di continuare a farvi pervenire un nostro messaggio attraverso i mezzi di comunicazione telematica (**canale Telegram, gruppi WhatsApp, profili Facebook della Pastorale Giovanile Vicariale e di Instagram del Centro San Giovanni Bosco**).

A voi la responsabilità di dividerlo con altri per far partecipi tutti del sentirci comunità! **GRAZIE**

Buon proseguimento di Quaresima a tutti!

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

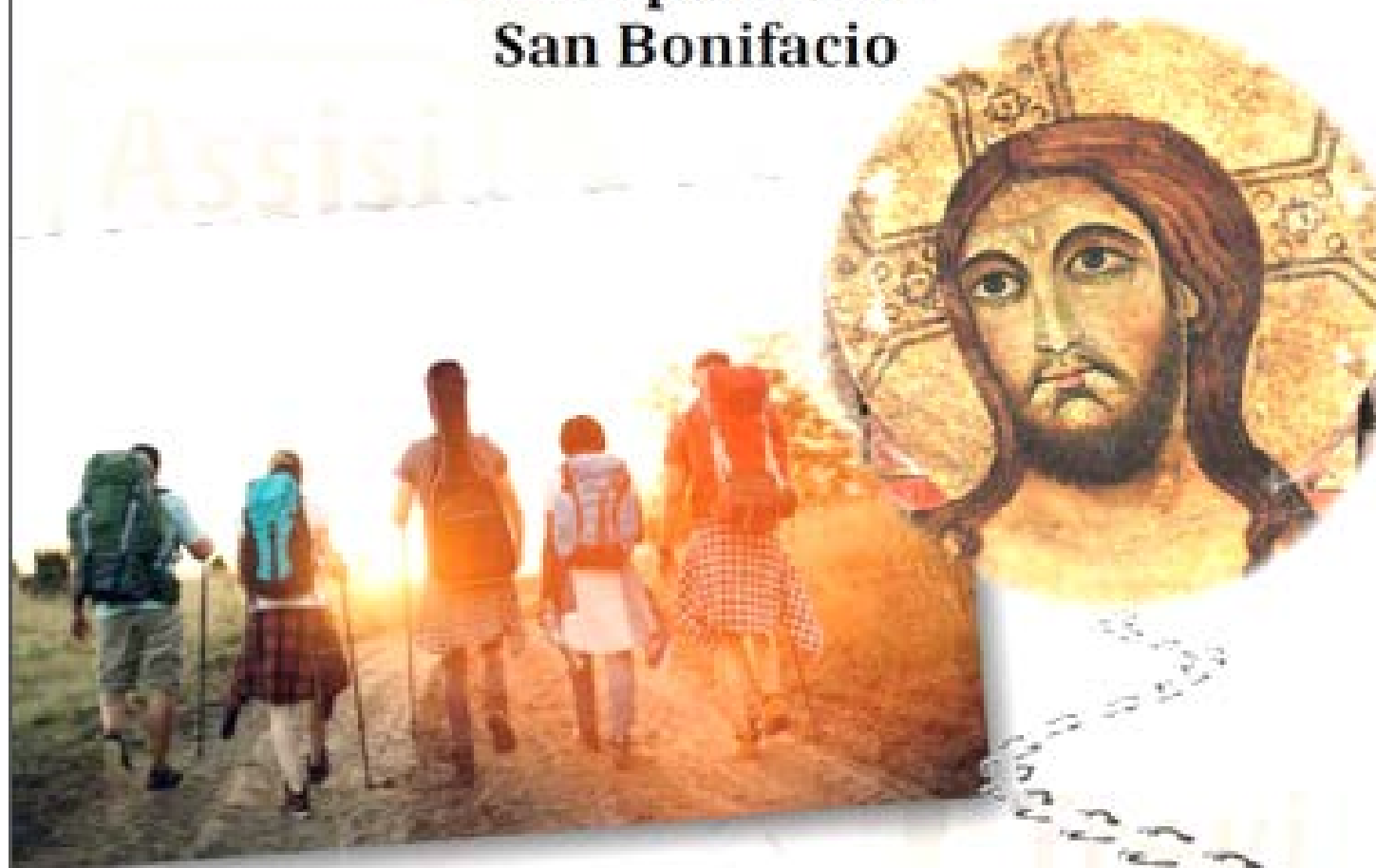
GRUPPO PULIZIE N° 3.

Venerdì 27 marzo: 07.15: Preghiera di Quaresima con i giovani.

Cappellina Duomo.

Tutto il giorno in Duomo, possibilità di passare e prendersi un momento con Dio.

Unità pastorale San Bonifacio



dal 06 al 13 agosto 2020

GIOVANI IN CAMMINO

SUI PASSI DI CHIARA e FRANCESCO

Esperienza di cammino (5 giorni)

e compagnia per giovani dai 17 anni in su
nei luoghi francescani (Assisi, Spello, Trevi,
Spoleto, Romita di Cesi... e di nuovo Assisi)

Per maggiori informazioni e prenotazioni chiedere a don
Stefano Guglielmi:

cell. 3286566411

e-mail: ste.guglie82@gmail.com

QUARESIMA DI FRATERNITÀ 2020

Si ricorda che quest'anno l'Unità Pastorale San Bonifacio sostiene il progetto di solidarietà "PAKISTAN: attrezzature scolastiche".

LA SITUAZIONE: la parrocchia di San Paolo Apostolo (diocesi di Faisalabad) ha una popolazione molto povera, lavora in fabbriche di mattoni che vengono preparati a mano. I bambini, schiavi dei loro padri, lavorano nella perenne precarietà e senza accedere alla scolarizzazione.

L'INTERVENTO: la scuola, costruita 7 anni fa per i bambini più poveri, ospita ora 314 studenti strappati al lavoro minorile e alla schiavitù.

Ci sarebbe bisogno di costruire nuove aule con relativi servizi, al centro della parrocchia così da poter offrire a tutti i ragazzi dei villaggi che vorranno studiare alla sera e durante le vacanze, uno spazio consono.

I CONTATTI: p. Emmanuel Parvez, parroco: murida51@yahoo.com

I salvadanai, vorrebbero essere uno strumento che aiuta tutta la comunità alla solidarietà verso i più poveri.

Li trovate assieme alla **CASSETTA IN CHIESA. GRAZIE!**

DIARIO DELLA SETTIMANA

Domenica 22 marzo

IV DOMENICA DI QUARESIMA

NON ci sono le SS. Messe, chiesa aperta per la preghiera personale

Lunedì 23 marzo

S. Turibio da Mogrovejo

chiesa aperta per la preghiera personale

Martedì 24 marzo

S. Oscar Romero, vescovo e martire

chiesa aperta per la preghiera personale

Mercoledì 25 marzo

Festa dell'Annunciazione del Signore

chiesa aperta per la preghiera personale

Giovedì 26 marzo

SS. Emanuele, Teodosio e compagni martiri

chiesa aperta per la preghiera personale

Venerdì 27 marzo

S. Ruperto, vescovo

chiesa aperta per la preghiera personale

Sabato 28 marzo

S. Stefano Harding

chiesa aperta per la preghiera personale

Domenica 29 marzo

V DOMENICA DI QUARESIMA

NON ci sono le SS. Messe, chiesa aperta per la preghiera personale